

REGOLAMENTO ATTIVITA' INDIVIDUALE

Stagione Agonistica 2023/2024

Parte Generale

PREMESSA

L'Attività Individuale Regionale è disciplinata dalle norme del Regolamento Nazionale Attività Individuale **2023/2024** e dalle seguenti integrazioni e/o modifiche:

- CAPO II - ORGANIZZAZIONI DELLE MANIFESTAZIONI INDIVIDUALI

Il Comitato Regionale **F.I.Te.T. SARDEGNA** indice ed organizza per la stagione agonistica **2023-2024** i Tornei Regionali di Qualificazione e Open come indicato nel calendario agonistico vigente.

Articolo 4.

Richiesta di organizzazione Manifestazioni Individuali

4.1 Le società interessate ad organizzare una manifestazione individuale regionale dovranno inviare una richiesta scritta al Comitato Regionale Sardo via e-mail all'indirizzo info@fitetsardegna.org **entro il 08 settembre 2023.**

Articolo 5.

Affidamento dell'organizzazione

5.1 Nei tornei individuali inseriti nel calendario F.I.Te.T. Sardegna **2023/2024** le palline da gara saranno messe a disposizione gratuitamente dal Comitato Regionale Sardo.

5.2 Nella richiesta dovranno essere indicati:

- a) il luogo proposto per la manifestazione;
- b) la descrizione dell'impianto di gioco con il numero di aree di gioco che potranno esservi allestite in condizioni regolamentari (i tavoli da gioco dovranno essere tutti della stessa marca);
- c) le condizioni economiche.

5.3 Potranno anche essere indicate altre eventuali informazioni pertinenti, come quelle relative alle indicazioni per raggiungere la sede di gioco, ecc.

Articolo 8.

Impianti, campi di gara e altri adempimenti dell'Ente Organizzatore

8.1 L'Ente Organizzatore di manifestazioni individuali deve garantire la disponibilità di un impianto sportivo idoneo, che contenga, un numero minimo di 8 aree di gioco.

8.9 Per le manifestazioni è richiesto inoltre:

- a) obbligatorio avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, un defibrillatore semiautomatico che dovrà essere collocato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e una persona debitamente formata all'utilizzo del dispositivo. In assenza di uno o entrambi i requisiti, la manifestazione/gara non potrà avere inizio. L'obbligo della presenza del defibrillatore e di una persona debitamente formata all'utilizzo del dispositivo potrà essere anche assolto con la presenza di un'ambulanza o auto medica, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio. In tal caso gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. La sussistenza di dette prescrizioni dovrà essere annotata sul referto di gara con dichiarazione sottoscritta dal dirigente/tesserato della società ospitante attestante la presenza della persona debitamente formata. Se il G.A. o il facente funzioni, rilevino la non sussistenza dei requisiti previsti, la gara/manifestazione non potrà avere inizio. Defibrillatore e, la cui presenza sul luogo di gara è obbligatoria per tutta la durata della manifestazione;
- b) impianto di amplificazione sonora, con microfono sul tavolo della Direzione Gare;
- c) distinti locali a disposizione del personale arbitrale, della Direzione Gare e della Segreteria;
- d) podio per le premiazioni.

8.11 L'impianto utilizzato per le manifestazioni deve essere omologato F.I.Te.T. conforme al vigente Regolamento federale per l'Omologazione degli Impianti Sportivi per il Tennistavolo.

Articolo 11.

Regolamento del Torneo

11.1 Le società organizzatrici, concluso l'iter di affidamento dell'organizzazione della manifestazione con il Comitato Regionale, dovranno predisporre la bozza del regolamento della manifestazione assegnata, il cui contenuto dovrà indicare:

- a) la società organizzatrice e suoi recapiti;
- b) la data di svolgimento della gara e orari di apertura dell'impianto;
- c) l'impianto di gara e la sua ubicazione, con indicazioni utili a raggiungerlo;
- d) il materiale tecnico impiegato (numero, marca e modello dei tavoli; tipo di palline di "plastica");
- e) l'elenco delle gare in programma e dell'orario di gioco;
- f) le quote d'iscrizione e modalità di pagamento;
- g) l'esistenza di eventuali diritti di passaggio da una gara all'altra per qualificazione;
- h) l'elenco dei premi messi in palio per i partecipanti.

11.2 Tale bozza di regolamento dovrà essere trasmessa al Comitato Regionale Sardo entro 20 giorni dalla conclusione dell'iter di affidamento dell'organizzazione della manifestazione. Sarà cura del Comitato Regionale Sardo divulgare a tutte le altre società i regolamenti delle manifestazioni mediante pubblicazione sul proprio sito web ufficiale: www.fitetsardegna.org

- CAPO III - GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI

Articolo 14.

Affidamento della gestione

14.1 L'organizzazione delle manifestazioni individuali di carattere regionale è gestita direttamente dal Comitato Regionale Sardo, oppure a discrezione dello stesso Comitato, è affidata alle Società, regolarmente affiliate alla Fitet Sardegna, che ne fa esplicita richiesta e accetta le condizioni di affidamento dell'organizzazione, salvo le competenze del Giudice Arbitro durante lo svolgimento delle manifestazioni stesse.

Articolo 15.

Giudice Arbitro e personale Arbitrale.

15.1 La designazione del Giudice Arbitro e del personale ausiliario, per le manifestazioni individuali regionali, è di competenza del Settore Arbitrale che vi provvede attraverso il Fiduciario Arbitri Regionale.

Articolo 16.

Iscrizioni per le manifestazioni individuali

16.3 Le iscrizioni alle manifestazioni individuali regionali dovranno essere effettuate dalle società di appartenenza degli atleti, utilizzando l'apposito modulo disponibile sull'area extranet del sito federale www.fitet.org a cui si potrà accedere con la propria username e password. Il modulo d'iscrizione dovrà essere compilato riempiendo tutti i campi evidenziati entro i termini stabiliti per la chiusura delle iscrizioni.

16.7 La data di scadenza delle iscrizioni di ogni manifestazione individuale sarà indicata nel regolamento specifico.

Articolo 17.

Tasse di iscrizione

17.1 Le quote massime di iscrizione ad ogni singola manifestazione individuale, sono indicate nella tabella tasse regionale vigente.

17.7 Le società organizzatrici di ogni singola manifestazione individuale dovranno versare al Comitato Regionale Sardo la tassa di assegnazione dell'organizzazione della manifestazione nella misura indicata nella tabella tasse regionale vigente.

Articolo 18.

Elenco degli iscritti

18.2 Gli elenchi ufficiali degli iscritti saranno pubblicati online sul sito web del Comitato Regionale, eventuali errori dovranno essere segnalati tempestivamente all'indirizzo di posta elettronica: individuale@fitetsardegna.org;

Articolo 19.

Sistemi di svolgimento delle gare individuali

19.1 Le gare individuali si svolgono con gironi iniziali e proseguono con tabelloni ad eliminazione diretta. Se nella gara gli iscritti/e sono di numero pari o inferiore a sei atleti/e, essi disputano un girone unico. Effettuato il girone, la gara è conclusa.

19.2 Le teste di serie delle gare individuali si determinano prendendo in considerazione l'ultima classifica regionale aggiornata disponibile, sempre nel rispetto delle norme stabilite dal Regolamento Nazionale Attività individuale vigente.

Articolo 24.

Diritto di partecipazione alle manifestazioni individuali

24.1 Le iscrizioni sono riservate agli atleti italiani, fatto salvo quanto previsto all' Art. 6 comma 9 del Regolamento Nazionale Attività a Squadre - Parte Generale.

24.4 Ai Tornei Open possono partecipare tutti gli atleti tesserati, indipendentemente dalla loro cittadinanza.

Articolo 27.

Rinuncia ed assenza dalle manifestazioni individuali

27.1 Il Comitato Regionale potrà utilizzare, nell'area extranet, la gestione e la produzione dei certificati medici e delle rinunce, col relativo caricamento da parte delle società.

REGOLAMENTO ATTIVITA' INDIVIDUALE

Stagione Agonistica 2023/2024

Parte Specifica

Articolo 1.

TORNEI REGIONALI (validi per la qualificazione ai Campionati Italiani)

1.1 I Tornei Regionali predeterminati (Tre prove) saranno validi per la qualificazione ai Campionati Italiani Individuali di 4^a, 5^a e 6^a Categoria.

1.2 I Tornei Regionali di qualificazione per determinare gli atleti aventi diritto a partecipare ai Campionati Italiani Individuali di 4^a, 5^a e 6^a Categoria, potranno essere riservati anche ad atleti di altre categorie (p.es. Alla gara 5^a Cat. potranno partecipare atleti qualificati dalla gara 6^a). Resta inteso che gli atleti potranno qualificarsi ai Campionati Italiani solamente nella loro categoria di appartenenza nella classifica del

1 luglio 2023. Gli Atleti inizialmente devono partecipare al Torneo della propria Categoria in base al Ranking FITeT del 1° Luglio 2023.

1.3 La partecipazione ad almeno uno dei Tornei è condizione indispensabile per poter essere considerato Atleta avente diritto: chi non dovesse partecipare ad alcun torneo NON potrà richiedere, al Comitato Regionale di riferimento, l'iscrizione ai Campionati Italiani qualora risultino dei posti disponibili, non ancora utilizzati dal Comitato per rinuncia degli aventi diritto. Il Comitato, potrà quindi determinare gli Atleti Qualificati attraverso le classifiche determinate alla fine delle prove. In caso di parità varrà la migliore posizione nel ranking in vigore alla data della chiusura delle iscrizioni.

1.4 Solo gli atleti italiani (fatto salvo quanto previsto all'art. 6 comma 9 del Regolamento Nazionale Attività a Squadre - Parte Generale), potranno far parte del numero di posti stabilito dalla C.N.G.I..

Articolo 2.

TORNEI REGIONALI (validi per la qualificazione ai Campionati Italiani)

2.1 QUALIFICAZIONE REGIONALE 6ª CATEGORIA

- a) I **tornei 6ª Categoria** saranno validi per la qualificazione ai Campionati Italiani di 6ª Categoria;
- b) La qualificazione ai Campionati Italiani di 6ª Categoria si articolerà in n. 3 prove;
- c) Ai **tornei 6ª Categoria maschile** possono partecipare esclusivamente gli atleti italiani (fatto salvo quanto previsto all'art. 6 comma 9 del Regolamento Nazionale Attività a Squadre - Parte Generale), classificati di 6ª categoria con riferimento alle classifiche di inizio anno e gli atleti non presenti nella classifica in vigore al momento dell'iscrizione;
- d) Ai **Campionati Italiani di 6ª Categoria** possono partecipare solo gli atleti italiani (fatto salvo quanto previsto all'art. 6 comma 9 del Regolamento Nazionale Attività a Squadre - Parte Generale), nel numero di posti stabilito dalla C.N.G.I..

2.2 QUALIFICAZIONE REGIONALE 5ª CATEGORIA

- a) I **tornei 5ª Categoria** saranno validi per la qualificazione ai Campionati Italiani di 5ª Categoria;
- b) La qualificazione ai Campionati Italiani di 5ª Categoria si articolerà in n. 3 prove;
- c) Ai **tornei 5ª Categoria maschile** possono partecipare esclusivamente gli atleti italiani (fatto salvo quanto previsto all'art. 6 comma 9 del Regolamento Nazionale Attività a Squadre - Parte Generale), classificati di 5ª categoria con riferimento alle classifiche di inizio anno.
Possono inoltre partecipare: esclusivamente i primi 8 atleti classificati della precedente gara di 6ª Categoria;
- d) Ai **tornei 5ª Categoria femminile** possono partecipare esclusivamente le atlete italiane (fatto salvo quanto previsto all'art. 6 comma 9 del Regolamento

Nazionale Attività a Squadre - Parte Generale), classificate di 5^a categoria con riferimento alle classifiche di inizio anno, e le atlete non presenti nella classifica in vigore al momento dell'iscrizione;

- e) Ai **Campionati Italiani di 5^a Categoria** possono partecipare solo gli atleti italiani (fatto salvo quanto previsto all'art. 6 comma 9 del Regolamento Nazionale Attività a Squadre - Parte Generale), nel numero di posti stabilito dalla C.N.G.I..

2.3 QUALIFICAZIONE REGIONALE 4^a CATEGORIA

- a) I **tornei 4^a Categoria** saranno validi per la qualificazione ai Campionati Italiani di 4^a Categoria;
- b) La qualificazione ai Campionati Italiani di 4^a Categoria si articolerà in n. 3 prove;
- c) Ai **tornei 4^a Categoria maschile** possono partecipare esclusivamente gli atleti italiani (fatto salvo quanto previsto all'art. 6 comma 9 del Regolamento Nazionale Attività a Squadre - Parte Generale), classificati di 4^a categoria con riferimento alle classifiche di inizio anno.
Possono inoltre partecipare: esclusivamente i primi 8 atleti classificati della precedente gara di 5^a Categoria;
- d) Ai **tornei 4^a Categoria femminile** possono partecipare esclusivamente le atlete italiane (fatto salvo quanto previsto all'art. 6 comma 9 del Regolamento Nazionale Attività a Squadre - Parte Generale), classificate di 4^a categoria con riferimento alle classifiche di inizio anno.
Possono inoltre partecipare: esclusivamente le prime 8 atlete classificate della precedente gara di 5^a Categoria;
- e) Ai **Campionati Italiani di 4^a Categoria** possono partecipare solo gli atleti italiani (fatto salvo quanto previsto all'art. 6 comma 9 del Regolamento Nazionale Attività a Squadre - Parte Generale), potranno far parte del numero di posti stabilito dalla C.N.G.I..

2.4 Per la determinazione della classifica di categoria verranno presi in considerazione i piazzamenti di ciascun atleta, sulla base dei punteggi riportati nelle norme generali sopra descritte.

2.5 In caso di parità di punteggio verranno tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- a) miglior piazzamento ottenuto;
- b) maggior numero di piazzamenti;
- c) eventuali scontri diretti;
- d) età anagrafica (privilegiando l'atleta più giovane).

2.6 Per ogni torneo di Qualificazione ai Campionati Italiani di Categoria 6^a-5^a-4^a verranno attribuiti i seguenti punteggi:

1° Classificato	12 punti
2° Classificato	8 punti
3° - 4° Classificato	6 punti

5° - 8° Classificato	4 punti
9° - 16° Classificato	2 punti
17° - 32° Classificato	1 punto
Dal 33° Classificato in poi	0,5 punti

2.7 QUALIFICAZIONE REGIONALE GIOVANILE

- a) I **tornei di qualificazione Giovanile** sono validi per la qualificazione al Criterium Nazionale Giovanile nelle seguenti categorie: **U11 – U13 – U15 – U17 – U19 – U21** nel numero dei posti stabilito dalla C.N.G.I.
- b) **L'atleta potrà iscriversi sino a due gare: quella del proprio settore e quella nel settore superiore, ma per il Criterium Giovanile Nazionale ci si può qualificare solo per il settore di appartenenza.**
- c) I **tornei di qualificazione Giovanile** si articoleranno in n. 3 prove;
- d) Per la determinazione della classifica, verranno presi in considerazione i risultati delle prove di qualificazione regionale di ciascun atleta, sulla base dei punteggi riportati nelle norme generali sopra descritte.
- e) In caso di parità di punteggio verranno tenuti in considerazione i seguenti criteri:
 - I. miglior piazzamento ottenuto;
 - II. maggior numero di piazzamenti;
 - III. eventuali scontri diretti;
 - IV. età anagrafica (privilegiando l'atleta più giovane).
- f) Tutte le gare si svolgeranno con una formula mista. Una prima fase con gironi all'italiana formati da quattro/tre atleti e prosecuzione ad eliminazione diretta (con due distinti tabelloni) cui accedono sia gli atleti classificati al primo e secondo posto della graduatoria del girone (tabellone "A") e sia gli atleti classificati al terzo e quarto posto dello stesso raggruppamento. I primi 2 atleti di ogni girone accederanno al tabellone "A" che verrà disputato ad eliminazione diretta e determinerà il vincente del Torneo. Gli altri atleti di ogni girone accederanno al tabellone "B", che verrà disputato ad eliminazione diretta. Nel punteggio valido per la qualificazione al **Criterium Giovanile Nazionale** del proprio settore verrà assegnato un punteggio correlato alla posizione occupata alla conclusione del Torneo.
- g) In caso di difficoltà organizzative delle gare per il numero di atleti iscritti, la C.R.G.S. può annullare, inappellabilmente, le gare del tabellone "B".
- h) Se nella gara gli iscritti/e sono di numero pari o inferiore a sei atleti/e, essi disputano un girone unico. Effettuato il girone, la gara è conclusa;
- i) Per ogni torneo "Giovanile" di Qualificazione al Criterium Nazionale Giovanile verranno attribuiti i seguenti punteggi:

1° Classificato	25 punti
2° Classificato	20 punti
3° Classificato	17 punti
4° Classificato	15 punti
5° Classificato	13 punti
6° Classificato	11 punti
7° Classificato	10 punti

8° Classificato	9 punti
9° Classificato	8 punti
10° Classificato	7 punti
11° Classificato	6 punti
12° Classificato	5 punti
13° Classificato	4 punti
14° Classificato	3 punti
15° Classificato	2 punti
Dal 16° Classificato in poi	1 punti

Articolo 3.

TORNEI REGIONALI ASSOLUTI

3.1 Ai **Tornei Assoluti** potranno partecipare gli atleti Italiani e Stranieri tesserati in Sardegna più eventuali wild card fino ad avere massimo **20 iscritti** con classifica 1^a-2^a-3^a-4^a Categoria e per le atlete fino ad un massimo di **12 iscritte** con classifica 1^a-2^a-3^a-4^a Categoria con riferimento alle classifiche di inizio stagione.

3.2 Le gare si disputeranno con gironi iniziali da 3/4 atleti/e, proseguiranno con i tabelloni ad eliminazione diretta, a cui si qualificano i primi due classificati di ciascun girone.

Articolo 4.

TORNEI OPEN MASCHILI DI CATEGORIA

4.1 In sostituzione dei tornei nazionali delle rispettive categorie, sono istituiti i Tornei Open di categoria, che potranno svolgersi in più sedi nel medesimo fine settimana, in concomitanza con i tornei nazionali Assoluti, 3^a Categoria e la giornata rosa.

4.2 È ammessa la partecipazione di atleti tesserati per società di regioni diverse da quella che ospita/organizza il torneo.

4.3 I Tornei Open potranno comprendere gare di Singolare e di Doppio 4^a, 5^a e 6^a Categoria maschile con qualsiasi criterio di ammissione, che sarà stabilito liberamente da ogni ente organizzatore, previa approvazione della Commissione Nazionale Gare.

Articolo 5.

TORNEI OPEN

5.1 I Tornei Open Liberi sono organizzati in collaborazione con i rispettivi Comitati Regionali ed è ammessa anche la partecipazione di atleti tesserati per società di regioni diverse da quella che ospita/organizza il torneo.

5.2 I Tornei Open potranno comprendere gare con qualsiasi criterio di ammissione, che sarà stabilito liberamente da ogni ente organizzatore, previa approvazione della Commissione Nazionale Gare.

Articolo 6.

CAMPIONATI SARDI DI CATEGORIA 6^a-5^a-4^a-3^a

6.1 Ai Campionati Sardi di categoria potranno partecipare, nel settore di appartenenza tutti gli atleti Italiani (fatto salvo quanto previsto all'art. 6 comma 9 del

Regolamento Nazionale Attività a Squadre - Parte Generale), con riferimento alle classifiche di inizio stagione.

6.2 Possono inoltre partecipare:

nei 5^a categoria i primi 8 atleti classificati dei Campionati Sardi 6^a Categoria;

nei 4^a categoria i primi 8 atleti e le prime 4 atlete classificati dei Campionati Sardi 5^a Categoria;

nei 3^a categoria i primi 8 atleti e le prime 4 atlete classificati dei Campionati Sardi 4^a Categoria;

6.3 Le gare si disputeranno con gironi iniziali da 3/4 atleti/e, proseguiranno con i tabelloni ad eliminazione diretta, a cui si qualificano i primi due classificati di ciascun girone.

Articolo 7.

CAMPIONATI SARDI GIOVANILI

7.1 L'atleta potrà iscriversi sino a due gare: quella del proprio settore e quella nel settore superiore;

7.2 Le gare si disputeranno con gironi iniziali da 3/4 atleti/e, proseguiranno con i tabelloni ad eliminazione diretta, a cui si qualificano i primi due classificati di ciascun girone;

7.3 Non sarà previsto il tabellone di recupero.

Articolo 8.

CAMPIONATI SARDI ASSOLUTI

8.1 Ai Campionati Sardi Assoluti potranno partecipare gli atleti Italiani (fatto salvo quanto previsto all'art. 6 comma 9 del Regolamento Nazionale Attività a Squadre - Parte Generale), fino ad avere massimo 20 iscritti con classifica 1^a-2^a-3^a-4^a Categoria e per le atlete fino ad un massimo di 12 iscritte con classifica 1^a-2^a-3^a-4^a Categoria con riferimento alle classifiche di inizio stagione.

8.2 Le gare si disputeranno con gironi iniziali da 3/4 atleti/e, proseguiranno con i tabelloni ad eliminazione diretta, a cui si qualificano i primi due classificati di ciascun girone.

8.3 La gara di doppio è a iscrizione libera.

Il presente Regolamento dell'Attività Individuale dell'anno **2023-2024** è composto da n° **9** pagine.